

Case della Salute, ovvero, chance per la presa in carico delle cronicità

Una Medicina Generale in grado di fronteggiare la domanda di salute legata alla cronicità lavora su tre assi: multidisciplinarietà, sanità d'iniziativa e nuove infrastrutture edilizie; in un concetto, le Casa della Salute.

È questo quanto sottolinea **Gavino Maciocco**, per anni medico di famiglia e attualmente professore di Politica Sanitaria all'Università di Firenze, durante la presentazione del suo libro *Le Case della Salute. Innovazione e buone pratiche*. "Per dirigere la presa in carico delle patologie croniche verso il territorio e alleggerire così ospedali e pronto soccorso occorre che l'organizzazione delle cure primarie cambi radicalmente", sottolinea a M.D. Maciocco.

La filosofia che regge le Case della Salute è chiara: si tratta di luoghi dove la multidisciplinarietà è pane quotidiano per i professionisti e i pazienti, in una logica di prossimità, si affidano con maggior certezza di presa in carico a Mmg, specialisti e infermieri. "Bisogna evitare due errori - continua Maciocco - prima di tutto pensare che la struttura edilizia sia così rilevante; ho visto poliambulatori trasformati per magia in Case della Salute solo grazie a un *restyling* d'etichetta. Inoltre, bisogna comprendere che l'impegno richiesto a chi vi lavora non è solo clinico: l'attività assistenziale infermieristica è centrale. Se agli infermieri non viene data importanza, la sanità d'iniziativa non decollerà, questo perché l'80% dei pazienti ha bisogno di essere supportato nella gestione della patologia cronica".

Non si può più aspettare che il paziente metta piede in studio con complicazioni derivanti dalla sua malattia: bisogna prevenire. E finalmente si può: "ormai in tutte le realtà che hanno ripensato le cure primarie - nel libro presentiamo diversi casi in Toscana e Emilia Romagna - il modello di cura è cambiato: la logica multidisciplinare domina e il medico solo nel suo studio non esiste più; esistono invece *équipes* di medici di famiglia che collaborano fianco a fianco con squadre di infermieri e specialisti".

(S.M.)



Attraverso il presente QR-Code è possibile ascoltare con tablet/smartphone il commento di Gavino Maciocco